ANNO XLII — N. 145

POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 28 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'impressione generale prodotta all'estero dal discorso dell'on. di San Giuliano non poteva essere più benigna.

La stampa europea è infatti unanime nel riconoscere che si tratta di parole sagge, dettate da fini intenti di pace e di buon vicinato, e che rispondono pienamente alle necessità politiche e commerciali dell'Italia e dell'Albania.

Continuando il commento, il *Temps* mette in rilievo come l'Italia, giudici innocenti Lesal, pascià, negro e del discorso del conte Forgach a Budapest si desume che in Austria-Ungheria si è del medesimo avviso.

Il giornale conclude: « A Vienna ed a Roma pare che si sia ben compreso il conto che il gerente del Principe è sceso.

Resta ora a vedere se Durazzo sarà abbastanza forte da potersi forse essere restituito un altro termine.

Dal punto di vista politico generale, vedremo anche se l'Austria-Ungheria ed l'Italia sapranno fare di pure movimento in questione di Scutari.

Se, dunque, non sono disposte a sollevare l'assedio di questa città, esse dovranno almeno nelle altre capitali una rassegnazione un'altra maniera.

Non si sarebbe potuto accettare una rinuncia più nobile, più elevata e più conforme ai precetti determinati e preventivi. Ma non si tratta di ciò e si può attendere con il corso degli avvenimenti.

Il *Journal des Débats*, più laconico, segnala che gli stessi concetti sono stati espressi da chiarissimi fatti e precise dal Ministro degli Esteri italiano, che ha saputo esprimere a Vienna e a Durazzo l'idea che l'Italia vuole in Albania una pace duratura.

Il *Débats* continua dicendo che la pace non può esistere senza un'amichevole intesa fra le Potenze interessate e senza rinunzia all'azione separata.

***

Telegrafano da Londra che in certi circoli si mostrano sfiduciati per l'attitudine del governo italiano nella questione albanese, per la sua evidente ritirata a partecipare ad una spedizione internazionale.

Ma le informazioni giunte sono false o comprensive:

Il governo italiano non ha mai avuto una grande spedizione, che anzichè sembrare di pace, sarebbe stata di guerra, ed ha espresso che, supponendo che le cose vadano per il meglio, non vi sarà bisogno di ricorrere ad alcuna spedizione.

Telegrafano da Pietroburgo al *Temps*: Sono in grado di farvi sapere che il punto di vista russo sull'Albania espresso dai circoli dirigenti si orienta verso un intervento di calma e proporzione.

La Russia appoggerebbe l'intervento limitato e misure di polizia per difendere il Principe di Wied, la Commissione internazionale e gli interessi che abitano l'Albania. La loro sicurezza sarà garentita dal trasporto delle persone sospettate ai navi stranieri.

Invece la Russia ritiene inammissibile il progetto di una spedizione internazionale, di un vivere in Albania un corpo internazionale di polizia composto di truppe di terra e di sbarco. L'intervento europeo non sarebbe accettato che solo quando il Principe abbandonasse.

***

Un telegramma da Pietroburgo all'Agenzia *Information* dice che il Ministro degli Esteri di Russia, in seguito ai recenti rapporti sulle complicazioni albanesi un atteggiamento molto riservato e molto prudente in occasione dell'assedio di Scutari.

La Russia non è opportuna alla partecipazione della Francia e dell'Inghilterra all'intervento europeo collettivo, ma si astenga dal partecipare direttamente a questo intervento non solo per l'importanza attuale ma per l'avvenire.

Quest'atteggiamento della Russia potrebbe tuttavia essere modificata dalle circostanze che sopravverranno.

DA BRINDISI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

BERLINO, 27 — ore 3,15. — Qui si è molto ritrasmessi all'on. Di San Giuliano per la chiarezza con il quale ha esposto la linea di condotta da seguire per mantenere in piedi il principio dell'integrità, che non ammette alcun malinteso.

In quanto alle misure internazionali d'ordine finanziario che si vorranno prendere, l'Italia è sempre pronta a partecipare se si tratterà di cose serie.

Generalmente prevale qui l'opinione, che l'agnello della questione albanese è notevolmente diminuito, dopo il discorso del ministro dell'on. Di San Giuliano.

***

BERLINO, 27 (ore 19,40). — L'elezione di mons. Bertram al vescovato di Breslavia è un successo delle tendenze più liberali del clero tedesco. Il nuovo vescovo poi Koelner *Richtung* che presta la sua collaborazione alla rivista *Hochland*.

Mons. Bertram è distinguerto per queste sue tendenze liberali, specialmente in occasione del movimento che valeva che le organizzazioni cattoliche conservassero strettamente i limiti della confessionalità.

Il discorso Di San Giuliano giudicato all'estero

LA STAMPA AUSTRIACA

(3) Vienna, 27. — Il *Fremdenblatt* che l'on. Di San Giuliano ha fatto nel suo discorso alla Camera un nuovo deposito, una interpretazione, che non lascia nulla a desiderare.

Un speciale valore l'on. Di San Giuliano si sforzò alla concordia austriaca, germanica, inglese e londra.

In tutti gli stati della Triplice Alleanza prova tutti gli stati della pace ed attesta la costruzione della pace, ed una volta di più ha dimostrato un modello della Triplice Alleanza ed è anche la più grande garanzia per la pace europea.

Il discorso di Vienna, 27. — Il capitolo della Cattedrale ha eletto a vescovo di Breslavia il professore Bertram, arcivescovo di Resbach in sostituzione del defunto cardinale Kopp.

BERLINO, 27 (ore 19,40). — L'elezione di mons. Bertram al vescovato di Breslavia è un successo delle tendenze più liberali del clero tedesco. Il nuovo vescovo poi Koelner *Richtung* che presta la sua collaborazione alla rivista *Hochland*.

Mons. Bertram è distinguerto per queste sue tendenze liberali, specialmente in occasione del movimento che valeva che le organizzazioni cattoliche conservassero strettamente i limiti della confessionalità.

LA STAMPA TEDESCA

Nel Reichstag si fanno state fondate alcune State, in cui l'on. Di San Giuliano ha fatto un'esposizione della Triplice Alleanza e della sua politica estera

delle carceri che si tenti nel prossimo giugno a Parigi, l'Assemblea debberà d'ufficio il Presidente dell'Unione, che è Cesare Correnti. Ed è certo che questa visita della rappresentanza di numerose la vigore il nostro lavoro e ne renderà più efficaci gli effetti. Dispongo.

Fa la questione della modificazione delle tariffe telefoniche dolleria di far voi al Governo affinchè riceda i giusti reclami che oggi generano, mali il modo d'agevolare ai poveri quali lo sviluppo di questo importante mezzo di comunicazione, proprio attualmente in auge.

Per il terreno ai titoli al portatore.

Ha la questione in fin dei conti del titoli al portatore: mentre voleri appare la proposta Sonnino nella gli giorno proprio della Camera di Milano.

L'Unione della Camera di commercio italiana ha fatto una cosa giustissima il principio di rivolgersi alla Camera dell'Unione di Milano, per la questione, precisamente, che interessa il commercio e l'industria, e che, giustamente, che soltanto la scienza elevatissima che ha come Milano, e i suoi studi nel campo, possono, come competenze l'aspettabile della riforma, dare il giusto apprezzamento e la giusta misura. Ora la stessa Camera di Milano, di cui facemmo la lode, in seguito a un esauriente studio del proposito, di portare la cosa alla discussione del Congresso delle Camere di Roma in un prossimo convegno.

Ed è nell'obbligo della domanda da parte delle intenzioni economiche e finanziarie di Milano, che ha dato occasione al alla più vasta deputazione di Roma del luogo in cui il Governo d'Italia si propone di prendere in considerazione gli studi al proposito.

Ora, a questo proposito, a una discussione, accompagnata dalle informazioni seguenti:

a) sopra i titoli inclusi, obbligazioni, certificati, cedola od altri simili, emessi dallo stato (in Tesoro);

b) nomero dell'azione, dell'obbligazione o del certificato rappresentative per titoli multipli, ed in quelle ordinate sono emessi, e la data di ciascuna dei titoli compresi nel certificato;

c) numero e la cedola ultima nomera di titoli estinzione ed indicazione della data del pagamento dell'ultima cedola;

d) per i titoli del consolidato italiano, inclusi, l'ammontare del capitale, quello della rendita, e quello di tasse d'annuo;

e) valore nominale dei titoli;

f) serie di ciascuno dei titoli;

g) quel altre indicazione speciale particolarmente relativa ai titoli.

2° Nella pubblicazione da parte della Camera nel suo ufficiale di tutte le indicazioni sopra elencate, la Camera di Roma, di un Bollettino settimanale delle domande di titoli al portatore, smarriti o rubati, con la indicazione di ogni somma di cui ne fosse domandata la conversione o consegna dei titoli stessi, in conformità dei numeri 3 e 4.

3° Nell'obbligo — limitato ad uno o due anni anche alla somma che non sia nulla — da parte dell'ufficio di ovalle, delle Società, dei banchieri del commercio, dell'industria, del credito, del risparmio, di rendere noto alla deputazione di Roma più vicino il passaggio dei titoli compresi nel Bollettino non appena ad essi pervenuti.

4° Nella pubblicazione di tali passaggi all'autorità giudiziaria, quanto spesa in ritirare.

NOTE D'ARTE

I due concorsi Stanzani

Nella sala del vicinato al Pantheon, al Palazzo Lancellotti in Piazza Navona, sono esposti in questi giorni i lavori presentati al concorso misti al due pensionati Stanzani, per la pittura e l'architettura.

Nel concorso della pittura non mi dilungherò troppo, e così povera cosa.

Vedo che alla prova non sono presentati con sufficiente perizia nello scopo del genere e del verso, ma che, per la maggior parte, sono di composizione, da rimanere avvilito.

Vedo che la Società Stanzani non ha saputo recentemente abilitare e sommuovere i giovani pittori, come ha fatto, per esempio, la Società tenuto, anche dal lato del puro disegno, il concorso a proprio troppo, troppo modesto.

Infinitamente migliore, anzi assolutamente buono, riescono le prove in architettura. Il tema di composizione era: la sede di una Società di canottaggio, da costruirsi per la spesa di almeno 300 metri quadrati.

Ora, per me, i canottieri d'ora sono pressochè tutti una copia di un ornato in gesso, un particolare di un cattivo motivo a chiaroscuro e non abbiamo applicativo di un principio qualunque.

I concorrenti sono, se non erro, soltanto cinque.

Al numero 20, il primo che si presenta ornamenti nel salone, dimostra indubbiamente molto valore; ma la sua composizione è veramente libera e audace. La copia del gesso è ben fatta, e non fatte pure le rubriche e facciate.

Nel saggio di composizione si offre una piccola sala d'ingresso, che, per quanto piccola, non doveva esser pensata ed eseguita in modo così povero. Le proporzioni sono assolutamente disavvertite, se non con altrimenti buon gusto.

Ma, e ciò è grave, questo concorrente numero 20 si dimostra affatto digiuno di ogni soluzione *tecnicamente*, da far progredire a qualche architettura: prova prendere parte al un concorso ed un bando di concorso in cittadinanza italiana!

Quello che è peggio ancora, quel lastrone di pilastri terminanti con le stesse fasce da mensole alla Vignola, quelle cornici con quei cavalli mascheroni all'10 metri è insostenibile per la buona architettura e per la più elementare insomma tutte le regole di una scuola!

Perchè avvilire in questa sopina inutile stanza, perchè questa rimanga veluta al nostro senso estetico, e non perda, in fatto di tendenzuni, di cadimenti, ma di sale tempestate di gesso, come una sala di ogni peggior cosi non nel fanciullesche!

Insomma questo concorso non significa non solo danneggiare chi già ne è dominato, ma assolutamente un esempio assai pericoloso per gli altri.

Meno abile nel disegno, ma molto più seno è il concorrente numero 35. Il gesso è sufficientemente buono e discreto l'esilio lavoro.

Il progetto di composizione ha carattere e provincione: un poco monumentale nella fronte principale con i tre corpi principali agiati in tre loro, sebbene con più pieni e meno vuoti e con particolari assai cattivi, specialmente dell'interno: ma in complesso, ripeto, un discreto saggio.

Il concorrente numero 25 è senza dubbio superiore a tutti.

Il disegno del gesso è molto ben fatto.

Il tema di fantasia è svolto con franchezza e con buon gusto. Le proporzioni sono buone, attraente, rispondente a quelle ragione semplicissima e discreta, evidente la coscienza colle due scopo e dimensione che per numero e per quanto intellettuali e di ottimo buono il diritto di concorso in giusta proporzione alla sommissione della capitale.

Ogni concorrente interpreta le applicazioni dell'assemblea il tema. Poggi conduce il suo elemento a pochissimo, ma con molta ragione, e con molta proprietà al sm. Pompei Colosseo, all'on. Oliva e al generale Mezzacapo: ma, a giudizio di chi scrive, la grazia l'segue bastiglio amministrativo.

Alla discussione assistevano pure: il generale Lanzi, il generale Mezzacapo, il generale Lanzi, Lanzi, Cucconi, Petrinelli, i quali con sentite parole si sono dichiarati favorevoli alla proposta, ed hanno particolari desideri alla Chiesa e interpretando il pensiero di Roma, che ha sempre avuto un grande affetto per la Chiesa.

Ricevuta libertà provvedevole, in tenue a fargerel la sedizione della Società Geografica Italiana di gli avvenimenti ordine del giorno presentato dal cavaliere Bellora.

Il comitato elettorale ha gli impiegati delle pubbliche amministrazioni aderenti all'Unione tra le quali numerosissimi quelli delle ferrovie dello Stato, e considerato che le quelle ingiuste lamentele contro la vecchia amministrazione municipale, che non sono giungono dalla assieme repubblicana somma di lavoro, che la nuova amministrazione non avrebbe ereditato, cerchi di quelle lagnanze lamentele contro la vecchia amministrazione municipale, che non sono giungono dalla assieme repubblicana somma di lavoro, che la nuova amministrazione non avrebbe ereditato, cerchi di quelle lagnanze

Ordini del giorno.

Movimento elettorale

LA DATA DELLE ELEZIONI.

Con decreto in data di ieri, pubblicato stamane sulla Gazzetta ufficiale, il Re ha fissato per il 14 giugno p. v. la data delle elezioni generali politiche nel Regno.

NEL III MANDAMENTO.

Discorsi degli on. G. Sacchi e Tittoni.

Ieri, alle Quattro Fontane, l'Associazione liberale fra vari elettori del III Mandamento di Roma nella via Nazionale, 239, presso il Caffè Nazionale, per discutere sulla elezione che è stata indetta per giovedì prossimo, 14 giugno, per la nomina di un deputato al Parlamento. Notare alle ore 21 si trovavano numerosi elettori, fra i quali parecchi appartenenti alla democrazia, che hanno dato il loro appoggio alla candidatura dell'on. Giuseppe Sacchi.

Alle 21 e mezzo, l'on. Giuseppe Sacchi, accompagnato dalle informazioni seguenti:

a) nomero dell'azione, dell'obbligazione o del certificato rappresentative per titoli multipli, ed in quelle ordinate sono emessi, e la data di ciascuna dei titoli compresi nel certificato;

b) numero e la cedola ultima nomera di titoli estinzione ed indicazione della data del pagamento dell'ultima cedola;

c) per i titoli del consolidato italiano, inclusi, l'ammontare del capitale, quello della rendita, e quello di tasse d'annuo;

d) valore nominale dei titoli;

e) serie di ciascuno dei titoli;

f) quel altre indicazione speciale particolarmente relativa ai titoli.

2° Nella pubblicazione da parte della Camera nel suo ufficiale di tutte le indicazioni sopra elencate, la Camera di Roma, di un Bollettino settimanale delle domande di titoli al portatore, smarriti o rubati, con la indicazione di ogni somma di cui ne fosse domandata la conversione o consegna dei titoli stessi, in conformità dei numeri 3 e 4.

3° Nell'obbligo — limitato ad uno o due anni anche alla somma che non sia nulla — da parte dell'ufficio di ovalle, delle Società, dei banchieri del commercio, dell'industria, del credito, del risparmio, di rendere noto alla deputazione di Roma più vicino il passaggio dei titoli compresi nel Bollettino non appena ad essi pervenuti.

4° Nella pubblicazione di tali passaggi all'autorità giudiziaria, quanto spesa in ritirare.

NOTE D'ARTE

I due concorsi Stanzani

Nella sala del vicinato al Pantheon, al Palazzo Lancellotti in Piazza Navona, sono esposti in questi giorni i lavori presentati al concorso misti al due pensionati Stanzani, per la pittura e l'architettura.

Nel concorso della pittura non mi dilungherò troppo, e così povera cosa.

Vedo che alla prova non sono presentati con sufficiente perizia nello scopo del genere e del verso, ma che, per la maggior parte, sono di composizione, da rimanere avvilito.

Vedo che la Società Stanzani non ha saputo recentemente abilitare e sommuovere i giovani pittori, come ha fatto, per esempio, la Società tenuto, anche dal lato del puro disegno, il concorso a proprio troppo, troppo modesto.

Infinitamente migliore, anzi assolutamente buono, riescono le prove in architettura. Il tema di composizione era: la sede di una Società di canottaggio, da costruirsi per la spesa di almeno 300 metri quadrati.

Ora, per me, i canottieri d'ora sono pressochè tutti una copia di un ornato in gesso, un particolare di un cattivo motivo a chiaroscuro e non abbiamo applicativo di un principio qualunque.

I concorrenti sono, se non erro, soltanto cinque.

Al numero 20, il primo che si presenta ornamenti nel salone, dimostra indubbiamente molto valore; ma la sua composizione è veramente libera e audace. La copia del gesso è ben fatta, e non fatte pure le rubriche e facciate.

Nel saggio di composizione si offre una piccola sala d'ingresso, che, per quanto piccola, non doveva esser pensata ed eseguita in modo così povero. Le proporzioni sono assolutamente disavvertite, se non con altrimenti buon gusto.

Ma, e ciò è grave, questo concorrente numero 20 si dimostra affatto digiuno di ogni soluzione *tecnicamente*, da far progredire a qualche architettura: prova prendere parte ad un concorso ed un bando di concorso in cittadinanza italiana!

Quello che è peggio ancora, quel lastrone di pilastri terminanti con le stesse fasce da mensole alla Vignola, quelle cornici con quei cavalli mascheroni all'10 metri è insostenibile per la buona architettura e per la più elementare insomma tutte le regole di una scuola!

Perchè avvilire in questa sopina inutile stanza, perchè questa rimanga veluta al nostro senso estetico, e non perda, in fatto di tendenzuni, di cadimenti, ma di sale tempestate di gesso, come una sala di ogni peggior così non nel fanciullesche!

Insomma questo concorso non significa non solo danneggiare chi già ne è dominato, ma assolutamente un esempio assai pericoloso per gli altri.

Meno abile nel disegno, ma molto più seno è il concorrente numero 35. Il gesso è sufficientemente buono e discreto l'esilio lavoro.

Il progetto di composizione ha carattere e provincione: un poco monumentale nella fronte principale con i tre corpi principali agiati in tre loro, sebbene con più pieni e meno vuoti e con particolari assai cattivi, specialmente dell'interno: ma in complesso, ripeto, un discreto saggio.

Il concorrente numero 25 è senza dubbio superiore a tutti.

Il disegno del gesso è molto ben fatto.

Il tema di fantasia è svolto con franchezza e con buon gusto. Le proporzioni sono buone, attraente, rispondente a quelle ragione semplicissima e discreta, evidente la coscienza colle due scopo e dimensione che per numero e per quanto intellettuali e di ottimo buono il diritto di concorso in giusta proporzione alla sommissione della capitale.

Ogni concorrente interpreta le applicazioni dell'assemblea il tema. Poggi conduce il suo elemento a pochissimo, ma con molta ragione, e con molta proprietà al sm. Pompei Colosseo, all'on. Oliva e al generale Mezzacapo: ma, a giudizio di chi scrive, la grazia l'segue bastiglio amministrativo.

Alla discussione assistevano pure: il generale Lanzi, il generale Mezzacapo, il generale Lanzi, Lanzi, Cucconi, Petrinelli, i quali con sentite parole si sono dichiarati favorevoli alla proposta, ed hanno particolari desideri alla Chiesa e interpretando il pensiero di Roma, che ha sempre avuto un grande affetto per la Chiesa.

Ricevuta libertà provvedevole, in tenue a fargerel la sedizione della Società Geografica Italiana di gli avvenimenti ordine del giorno presentato dal cavaliere Bellora.

Il comitato elettorale ha gli impiegati delle pubbliche amministrazioni aderenti all'Unione tra le quali numerosissimi quelli delle ferrovie dello Stato, e considerato che le quelle ingiuste lamentele contro la vecchia amministrazione municipale, che non sono giungono dalla assieme repubblicana somma di lavoro, che la nuova amministrazione non avrebbe ereditato, cerchi di quelle lagnanze lamentele contro la vecchia amministrazione municipale, che non sono giungono dalla assieme repubblicana somma di lavoro, che la nuova amministrazione non avrebbe ereditato, cerchi di quelle lagnanze

Ordini del giorno.

Movimento elettorale

LA DATA DELLE ELEZIONI.

Con decreto in data di ieri, pubblicato stamane sulla Gazzetta ufficiale, il Re ha fissato per il 14 giugno p. v. la data delle elezioni generali politiche nel Regno.

NEL III MANDAMENTO.

Discorsi degli on. G. Sacchi e Tittoni.

Ieri, alle Quattro Fontane, l'Associazione liberale fra vari elettori del III Mandamento di Roma nella via Nazionale, 239, presso il Caffè Nazionale, per discutere sulla elezione che è stata indetta per giovedì prossimo, 14 giugno, per la nomina di un deputato al Parlamento. Notare alle ore 21 si trovavano numerosi elettori, fra i quali parecchi appartenenti alla democrazia, che hanno dato il loro appoggio alla candidatura dell'on. Giuseppe Sacchi.

Alle 21 e mezzo, l'on. Giuseppe Sacchi, accompagnato dalle informazioni seguenti:

a) nomero dell'azione, dell'obbligazione o del certificato rappresentative per titoli multipli, ed in quelle ordinate sono emessi, e la data di ciascuna dei titoli compresi nel certificato;

b) numero e la cedola ultima nomera di titoli estinzione ed indicazione della data del pagamento dell'ultima cedola;

c) per i titoli del consolidato italiano, inclusi, l'ammontare del capitale, quello della rendita, e quello di tasse d'annuo;

d) valore nominale dei titoli;

e) serie di ciascuno dei titoli;

f) quel altre indicazione speciale particolarmente relativa ai titoli.

2° Nella pubblicazione da parte della Camera nel suo ufficiale di tutte le indicazioni sopra elencate, la Camera di Roma, di un Bollettino settimanale delle domande di titoli al portatore, smarriti o rubati, con la indicazione di ogni somma di cui ne fosse domandata la conversione o consegna dei titoli stessi, in conformità dei numeri 3 e 4.

3° Nell'obbligo — limitato ad uno o due anni anche alla somma che non sia nulla — da parte dell'ufficio di ovalle, delle Società, dei banchieri del commercio, dell'industria, del credito, del risparmio, di rendere noto alla deputazione di Roma più vicino il passaggio dei titoli compresi nel Bollettino non appena ad essi pervenuti.

4° Nella pubblicazione di tali passaggi all'autorità giudiziaria, quanto spesa in ritirare.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X terrà la ricorrenza del Corpus Domini.

Il Cardinale Giacomo Gibbons, Arcivescovo di Baltimora, il Cardinale Vincenzo Vannutelli, Vescovo di Velletri, mons. Michele Faulconio Labrocca, Vescovo di Calcedonia, mons. Pietro Ridolfi, Vescovo di Nicastro, Abate di Santa Maria Scalilla in Trastevere.

Sua Santità ha quindi accordato udienza a mons.

S. P. Q. R. — *Per i servizi automobilistici comunali.* Ieri, in Campidoglio, si è riunita nelle sue prefabbriche della città, ma non è ancora stato più difficile a risolvere, per la mancanza di materiale adatto. Ma, per quanto si sia fatto il possibile per provvedere al servizio il materiale assolutamente necessario, non è stato ancora possibile completare il numero di vetture stabilito dal capitolato speciale. Si spera che fra qualche giorno tutto sarà in ordine.

Un giusto premio. — Il Consiglio Centrale della *Banca Agricoli* presieduto dall'on. Rosselli, ha votato un premio straordinario.

— Il Consiglio salito le commissioni della Presidenza della Società che non intervengono alla prima e la Sagra ufficiali del Consiglio Internazionale della Società Geografica di Roma nel prossimo settembre nella parte inadeguata per la Sagra italiana del Congresso Internazionale Permanente Inaugurazione il 1° corrente:

— Sapere che le tali manifestazioni non si stiano debitamente tenute in altre sedi dell'Italiana.

CONFERENZE

Circolo Marichiano. — Sabato, alle 21, il prof. Giuseppe Manzoni terrà nel salone sociale del Circolo, in via Cavour, 1, una conferenza. Argomento: *Spiritismo non conferenza su La Psicologia degli spiriti.*

Società Dante Alighieri. — Domani, alle 17 precise, prof. Tommaso Mandel: «Attuali imperativi d'azione». Ingresso libero.

L'Esperanto. — Nella grande sala dell'Associazione della Stampa, in palazzo Sciarra, presso la nella Sagra internazionale, diretta al un pubblico di Esperanto, facendone diverse Turchia per qual chiamò di persone ed in gli stranieri: per Voglia ieri, pel circolo, nella colonie Cronaca Comunale, nel Congresso internazionale.

Il discorso fu applauditissimo.

Congresso democratico costituzionale. — Nella sala della Società Dante Alighieri, domani un articolo del giorno del sig. Stelio Bonacci di Mantova, sulla questione del carcerieri e del loro alloggi, che fu applaudito; un altro del sig. Domenico De Martino sulla bontà del parere, che in ritenere dopo versus di Roma, e che fu pure applaudito; un altro del sig. Giuseppe Stanislao dell'aver, Pacifici.

Per il Congresso penitenziario. Il Congresso approvò un ordine del giorno, col quale si fa voto che si studi una nuova disciplina transitoria del penale in Roma provveda i nuovi sufficienti affinchè sia resa possibile la attuazione di una quale riforma che valga a diminuire l'efficacia della organizzazione militare, e si invita nello direttive municipali di interessi tutore bisognosi.

Per approvare infine un ordine del giorno compilato sviluppo dei fondi finanziari e vennero presi altri deliberazioni di minore importanza.

Così il Congresso terminò i suoi lavori.

L'Assemblea per l'Ente Autonomo Fiera. — Nell'aula di Palazzo Valle, fissatosi dal pomeriggio di ieri, l'Assemblea per l'Ente Autonomo Fiera, presieduta dal comm. Ettore Ferrari, presidente della Società Romana per l'Esposizione, alla quale erano presenti numerosi rappresentanti di Società e di Enti.

Il comm. Ferrari, dopo aver ringraziato i convenuti per l'adesione data all'invito, ha dato la parola al prof. Bernardo Rulli, quale relatore della Commissione nominata nella precedente riunione.

Il prof. Rulli ha letto la relazione della Commissione, la quale, dopo aver esaminato attentamente tutti i lati della questione, ha concluso che la costituzione di un Ente Autonomo Fiera di Roma è opportuna e necessaria.

Il prof. Rulli ha quindi letto lo schema di statuto per l'Ente Autonomo Fiera di Roma, che è stato approvato dall'Assemblea.

Il comm. Ferrari ha quindi dichiarato costituita l'Assemblea per l'Ente Autonomo Fiera di Roma.

Per la Società Romana di Esposizione. — Ieri mattina si è riunita l'assemblea generale della Società Romana di Esposizione, per discutere sulla proposta di costituzione di un Ente Autonomo Fiera di Roma.

Il comm. Ettore Ferrari, presidente della Società, ha aperto la seduta, dando la parola al prof. Bernardo Rulli, il quale ha letto la relazione della Commissione nominata nella precedente riunione.

Il prof. Rulli ha letto la relazione della Commissione, la quale, dopo aver esaminato attentamente tutti i lati della questione, ha concluso che la costituzione di un Ente Autonomo Fiera di Roma è opportuna e necessaria.

Il prof. Rulli ha quindi letto lo schema di statuto per l'Ente Autonomo Fiera di Roma, che è stato approvato dall'Assemblea.

Il comm. Ferrari ha quindi dichiarato costituita l'Assemblea per l'Ente Autonomo Fiera di Roma.

Per la Società Romana di Esposizione. — Ieri mattina si è riunita l'assemblea generale della Società Romana di Esposizione, per discutere sulla proposta di costituzione di un Ente Autonomo Fiera di Roma.

Il comm. Ettore Ferrari, presidente della Società, ha aperto la seduta, dando la parola al prof. Bernardo Rulli, il quale ha letto la relazione della Commissione nominata nella precedente riunione.

Il prof. Rulli ha letto la relazione della Commissione, la quale, dopo aver esaminato attentamente tutti i lati della questione, ha concluso che la costituzione di un Ente Autonomo Fiera di Roma è opportuna e necessaria.

Il prof. Rulli ha quindi letto lo schema di statuto per l'Ente Autonomo Fiera di Roma, che è stato approvato dall'Assemblea.

Il comm. Ferrari ha quindi dichiarato costituita l'Assemblea per l'Ente Autonomo Fiera di Roma.

ESANOFELE
specifico sicuro contro l'infezione malarica
E. BERLESI & C. - MILANO

Piccola Cronaca
Telefono: Redazione N. 12-57 — Amm.ne 12-56

Suicidio. — Ieri mattina comunità familiari, di via, 16, in Roma, si è uccisa Emilia Bonfigli, di anni 30, che aveva sofferto di vaneggia per dispiaceri di famiglia. Ella si è uccisa con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

L'arresto di un ladro. — Ieri l'ispettore Alessandro Campitelli, domiciliato in via Cavour, 56, di Fonte che vene le 19.30 della mattina presso

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 27 - Presidenza Carcano - ore 14.

Domanda di autorizzazione a procedere.

Presidente, annunzia due domande a procedere, entrambe di reati per mezzo di stampa, e cioè una Pao Vincenzo Bianchi per lo stesso reato.

Verificazione di poteri.

Presidente, annunzia che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione definitiva concernente dal Collegio di Frosinone III. Essa chiama subito.

Per fatti di destra.

Vincenzi, (*Lib. Pr.*) all'on. Bignami, rimonne ben volentieri le benemerenze dei funzionari del Genio civile e le cause delle sofferenze il Corpo a quelle cause in considerazioni di carriera.

Bignami, dice che il problema del riordinamento del Genio civile è di vitale importanza, ma non può ignorare che esiste una sola l'avversione ma anche la convenienza delle varie proposte affinchè il terzo Paese ed ogni ulteriore indugio compromettesse seriamente gli più urgenti provvedimenti della Nazione. (*Approvazioni*). Non è soddisfatto.

Le promozioni ai tenenti colonnelli.

Tassoni (*Destra*), fa **La Spezia** per le promozioni a tenenti colonnelli segnalò alla promozione a colonnello sono stati compiuti apprezzamenti di ostilità e di solidarietà preventivo della legge.

L'apprezzamento è ingiusto per non poco ordinali sulle osservanze. L'Amministrazione si è sempre ritenuta in sul chiarire colore che non potevano esser compresi nel quadro di avanzamento, che non avevano ancora un'altra tassativa disposizione di legge.

Il provvedimento che fa discutere oggi venne adottato troppo severo, ha presentato al Senato una proposta di modificazione della legge 1907 per la quale le quali le quali propongono il mantenere duolere, per la promozione, e il numero che ora si riposa in assoluto il conflitto dei valori nelle passati paese.

La Pegna, è soddisfatto dall'avvenuta presentazione del disegno di legge.

Il disegno di legge per le riserve tenutarie.

Solmia (*Interno*) per l'on. Cotugno, assente, risponde all'on. Bellazzi che il progetto di riforma fondamentale è stato presentato dall'on. Pietro Carlo.

Solimani, prende atto alla comunicazione.

La riforma in Armenia.

Martinelli, (*Esteri*) all'on. Calli, espone gli accordi intervenuti fra l'Impero Ottomano e la Potenze circa l'applicazione della riforma in Armenia, e la parte che nelle negoziazioni relative ha avuto l'Italia.

Galli, ricorda che le riforme in Armenia furono promesse dal sultano del trattato di Berlino.

Afferma essere assolto dovere di giustizia e di umanità, le riforme in Armenia vengano applicate per tanti anni ritenuta della immaginosa ottomana.

A questo proposito espone lamentose condizioni in cui la quale ha così subiti tradizioni di civiltà ed ospita la Vecchia una colonia di armeni, chiede, stata e spogliata che continuano un assistibile centro di cultura ed un bagaglio di civiltà fra Armenia ed il nostro Paese. (*Approvazioni*).

Pel grandioso aggiunto di scultura nell'istituto di Roma.

Rondi, (*Istruzione*), alla interrogazione chiarisce che al posto di professore aggiunto di scultura nell'Istituto di belle arti di Roma è prevalente Michetti, avvenuta deliberato di chiamare persona indiscussa come meritevole del desiderio di tutti i concorrenti.

Se tale proposta deve esprimere il suo voto in base alla proposta del Consiglio superiore di artistico e di belle arti.

Assicura che il Ministero presenta al quale spettera di prendere la decisione definitiva. Intanto il suo desiderio si riporta della legge, e della regioni dell'Arte, indipendentemente dei quadrati esistenti in forma. (*Approvazioni*).

Gallenga, nella speranza della giustizia e dell'arte, si augura che a quella nomina si provveda per concorso, giovando la nomina diretta sarà circoscritta ai soli di cattivo esempio. (*Approvazioni*).

Rondi, (*Istruzione*), avverte che la persona di cui nomina non può esprimere il limite ed ha stabilito pel concorso. (*Commenti e dubbi*).

Bissolati, fa la proposizione una proposta per l'abolizione di detto limite, che, nel concorso per insegnamento artistici, è rimasto inopportuno. (*Commenti e rumori e dubbi — Approvazioni*).

Pro. MARZONA.

Si prosegue nella discussione del

BILANCIO DELLE FINANZE.

Sevagnori, constatando la progressiva assistenza del governo della imposta segnala il timore che esso in parte almeno di un'economia a novembre (*Sensazione*).

Vorrebbe ad ogni modo che a questi maggiori aggravi per costituzione del contingente fosse provveduto esclusivamente dei pubblici servizi.

Vorrebbe che si facesse la massima cura a portarne a compimento, dal momento che si assenta solo in via eccezionale, dal momento che si assenta solo in via eccezionale, dal momento che non si sia ancora disciplinato legislativamente l'approvvigionamento mercato della seppur e necessariamente che provvedere ai bisogni del paese, devevamo essere provvisti tuttavia adeguata larga di limitare il regime della legge sulle assicurazioni.

Vorrebbe che nella eventuale vendita di scorte da parte del Ministero della Guerra fosse data preferenza alle regioni della fronte quelle del passaggio e dell'acquisto di grossi.

Così in materia di concessioni di rivendita di generi di privativa desidererebbe che ci adottassero criteri meno assoluti di quelli seguiti dall'on. Rubini nel Consiglio di Stato.

Conclude esprimendo l'augurio che l'amministrazione possa spiegare nell'amministrazione ed a proposito vuole che ci occupare tutta la disposta dei provvedimenti di cui è capace. (*Approvazioni*).

Sol, dichiara che l'ordinanza del Corpo Sanitario sulla salvaguardia indigena.

Non che nulla vale del Governo abbiata ottenere è la sua economia, ma non si può ritenere che esistano nella parte della popolazione che non può emigrare. Assicura che per quanto è possibile il Governo cercherà di non fare che nulla vada contro non consenti l'emigrazione di lavoratori specializzati, e sopratutto vuole di consolidamento del prodotto, in più adeguato compenso all'opera loro.

Afferma però che il contribuendo essenziale intellettualmente se l'Arte, il miglioramento economico della produzione e il progresso che attualmente paga la varia categoria di ingegni.

Le condizioni del bilancio consentono di sollevare la Stato del sacrificio che esso sostenta.

Ricorda che non fece l'aumento di un centesimo sul effisse rimesso non solo contro il ricorso del Stato, ma anche per la discorrispondenza (*Approvazioni*).

Flamari, ritiene sadd'egli che l'aumento previsto dalla imposta diretta dipenda in parte dall'abbandono di cittadini contribuenti locali ad loro assenza.

Constata sadd'egli la elevata percentuale di spesa di cassiera del redditi dello Stato ed invoca lo studio di un provvedimento atti a ridurre tale cifra.

Invoca a questo proposito una semplificazione di tutto l'organismo amministrativo. (*Bene*).

Si compiace che si sia entrato alla provvista per metà delle ferrovie Meridionali, ed esprime il desiderio che segua provvedimento da pre per trasformare la rete sadd'egli a metodiche.

Vorrebbe fatto studio per la costituzione di un casse economia nel settore.

Ricorda come anche che il contribuente italiano non rifiuta di compiere il suo dovere verso lo Stato. Ma non può a meno di rilevare come non sia giusto che nei pubblici siano tali da sopraccaricare alle minime categorie. (*Approvazioni — Commenti*).

Altobelli, rileva l'abbandono nel quale esso lasciato il servizio dei telegrafi e bancari che si percuotono soltanto ai lavori ordinari ed hanno trascurato gli impianti alle fondate che mentre e inadeguato ai bisogni della Nazione.

Segnala la lentezza della carriera e le retribuzioni poco soddisfacenti di quegli impiegati.

Invita pertanto il Governo a provvedere perchè la rete telegrafica sia tenuta in condizioni di perfetta efficienza.

Anche su questo argomento presenta un ordine del giorno.

Ricordando poi il voto della scuola industriali per la istituzione del catasto agrario per la quale è presente alcune di sangue idraulica, esorta il Governo a non esitare più oltre.

Invoca poi la formazione di un catasto generale delle acque pubbliche per la determinazione delle concessioni di quelle bacinate ricchezze che poi esorta Paese a migliorare nelle condizioni dei salari nelle piccole paese.

La Pegna, è soddisfatto dall'avvenuta presentazione del disegno di legge.

Il disegno di legge per le riserve tenutarie.

Solmia (*Interno*) per l'on. Cotugno, assente, risponde all'on. Bellazzi che il progetto di riforma fondamentale è stato presentato dall'on. Pietro Carlo.

Solimani, prende atto alla comunicazione.

La riforma in Armenia.

Martinelli, (*Esteri*) all'on. Calli, espone gli accordi intervenuti fra l'Impero Ottomano e la Potenze circa l'applicazione della riforma in Armenia, e la parte che nelle negoziazioni relative ha avuto l'Italia.

Galli, ricorda che le riforme in Armenia furono promesse dal sultano del trattato di Berlino.

Afferma essere assolto dovere di giustizia e di umanità, le riforme in Armenia vengano applicate per tanti anni ritenuta della immaginosa ottomana.

A questo proposito espone lamentose condizioni in cui la quale ha così subiti tradizioni di civiltà ed ospita la Vecchia una colonia di armeni, chiede, stata e spogliata che continuano un assistibile centro di cultura ed un bagaglio di civiltà fra Armenia ed il nostro Paese. (*Approvazioni*).

Pel grandioso aggiunto di scultura nell'istituto di Roma.

Rondi, (*Istruzione*), alla interrogazione chiarisce che al posto di professore aggiunto di scultura nell'Istituto di belle arti di Roma è prevalente Michetti, avvenuta deliberato di chiamare persona indiscussa come meritevole del desiderio di tutti i concorrenti.

Se tale proposta deve esprimere il suo voto in base alla proposta del Consiglio superiore di artistico e di belle arti.

Assicura che il Ministero presenta al quale spettera di prendere la decisione definitiva. Intanto il suo desiderio si riporta della legge, e delle regioni dell'Arte, indipendentemente dei quadrati esistenti in forma. (*Approvazioni*).

Gallenga, nella speranza della giustizia e dell'arte, si augura che a quella nomina si provveda per concorso, giovando la nomina diretta sarà circoscritta ai soli di cattivo esempio. (*Approvazioni*).

Rondi, (*Istruzione*), avverte che la persona di cui nomina non può esprimere il limite ed ha stabilito pel concorso. (*Commenti e dubbi*).

Bissolati, fa la proposizione una proposta per l'abolizione di detto limite, che, nel concorso per insegnamento artistici, è rimasto inopportuno. (*Commenti e rumori e dubbi — Approvazioni*).

Pro. MARZONA.

Si prosegue nella discussione del

BILANCIO DELLE FINANZE.

Sevagnori, constatando la progressiva assistenza del governo della imposta segnala il timore che esso in parte almeno di un'economia a novembre (*Sensazione*).

Vorrebbe ad ogni modo che a questi maggiori aggravi per costituzione del contingente fosse provveduto esclusivamente dei pubblici servizi.

Vorrebbe che si facesse la massima cura a portarne a compimento, dal momento che si assenta solo in via eccezionale, dal momento che non si sia ancora disciplinato legislativamente l'approvvigionamento mercato della seppur e necessariamente che provvedere ai bisogni del paese, devevamo essere provvisti tuttavia adeguata larga di limitare il regime della legge sulle assicurazioni.

Vorrebbe che nella eventuale vendita di scorte da parte del Ministero della Guerra fosse data preferenza alle regioni della fronte quelle del passaggio e dell'acquisto di grossi.

Così in materia di concessioni di rivendita di generi di privativa desidererebbe che ci adottassero criteri meno assoluti di quelli seguiti dall'on. Rubini nel Consiglio di Stato.

Conclude esprimendo l'augurio che l'amministrazione possa spiegare nell'amministrazione ed a proposito vuole che ci occupare tutta la disposta dei provvedimenti di cui è capace. (*Approvazioni*).

Sol, dichiara che l'ordinanza del Corpo Sanitario sulla salvaguardia indigena.

Non che nulla vale del Governo abbiata ottenere è la sua economia, ma non si può ritenere che esistano nella parte della popolazione che non può emigrare. Assicura che per quanto è possibile il Governo cercherà di non fare che nulla vada contro non consenti l'emigrazione di lavoratori specializzati, e sopratutto vuole di consolidamento del prodotto, in più adeguato compenso all'opera loro.

Afferma però che il contribuendo essenziale intellettualmente se l'Arte, il miglioramento economico della produzione e il progresso che attualmente paga la varia categoria di ingegni.

Le condizioni del bilancio consentono di sollevare la Stato del sacrificio che esso sostenta.

Ricorda che non fece l'aumento di un centesimo sul effisse rimesso non solo contro il ricorso del Stato, ma anche per la discorrispondenza (*Approvazioni*).

Flamari, ritiene sadd'egli che l'aumento previsto dalla imposta diretta dipenda in parte dall'abbandono di cittadini contribuenti locali ad loro assenza.

Constata sadd'egli la elevata percentuale di spesa di cassiera del redditi dello Stato ed invoca lo studio di un provvedimento atti a ridurre tale cifra.

Invoca a questo proposito una semplificazione di tutto l'organismo amministrativo. (*Bene*).

Si compiace che si sia entrato alla provvista per metà delle ferrovie Meridionali, ed esprime il desiderio che segua provvedimento da pre per trasformare la rete sadd'egli a metodiche.

Vorrebbe fatto studio per la costituzione di un casse economia nel settore.

Ricorda come anche che il contribuente italiano non rifiuta di compiere il suo dovere verso lo Stato. Ma non può a meno di rilevare come non sia giusto che nei pubblici siano tali da sopraccaricare alle minime categorie. (*Approvazioni — Commenti*).

Altobelli, rileva l'abbandono nel quale esso lasciato il servizio dei telegrafi e bancari che si percuotono soltanto ai lavori ordinari ed hanno trascurato gli impianti alle fondate che mentre e inadeguato ai bisogni della Nazione.

Segnala la lentezza della carriera e le retribuzioni poco soddisfacenti di quegli impiegati.

Invita pertanto il Governo a provvedere perchè la rete telegrafica sia tenuta in condizioni di perfetta efficienza.

Anche su questo argomento presenta un ordine del giorno.

Ricordando poi il voto della scuola industriali per la istituzione del catasto agrario per la quale è presente alcune di sangue idraulica, esorta il Governo a non esitare più oltre.

Invoca poi la formazione di un catasto generale delle acque pubbliche per la determinazione delle concessioni di quelle bacinate ricchezze che poi esorta Paese a migliorare nelle condizioni dei salari nelle piccole paese.

Conclude esprimendo la speranza che la tass

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. G. L.

di

Versione italiana di ELENA VECCHI

IMPRIMATUR ITALIA

Roma 1924 vigiliæ

Sono una vigna.

Lady Firenchi, dissero, e Laura li osò interrogare nel mentre che avevano condotto Whitehead al Hall ove giunse di lì a poco il dottore. Avevano contrattenuto il caso l'attesi dacchè modo di rallarsi coal la parte sagrito, non vedeva, di seguito che aveva lungo alla bibliotea.

Venne qui nell'interesse di Gabriele Firenchi, sir Malcolm, principal Whitehead.

— Io vivo professionale? dimando il barone, incaricato le segnaigia.

L'altro assentì col capo.

— Si, in veste professionale. Come sono dolhe gli segrete, sir Malcolm, da parecchi anni il signor Firenchi ed essere debba una cliatela chiesta della sua amicizia.

— Si dia un momento agito di sconcerto accennò il paziente quietamente.

— Credete voi tutto giudicio che non sia un caso disonesto, riposo Whitehead, con un superciliabile serioso che tuttavia non andò flagionato da un'espressione cinicatta difficoltà sulla fisionomia. — Ha veduto a sol. Un signore che per l'addolorato e affettuoso ed intimo amico di Gabriele Firenchi, da un passo in qua si rifiuta di frequentare non solo, ma se fa qualche giorno ha fatto di non vedere, e non gli ha restituito il saluto per istrada. Questo signore, è sir Reginald Chisholm, di Chisholm Hall, ed ha scoperto di il motivo di queste improvvise mutazioni nei suoi sentimenti verso vostro cugino va ricercato in una istoria da voi sentenziati, nella quale gli parlano di Gabriele Firenchi come di un perfetto canaglia di discussi e di ribalderia.

— Malcolm!

Rosina parlò quel nome in tono pieno del più accorato rimprovero.

— Dovrete gli fai scrivio in questo senso ?

Il barone sorrise dolcemente.

— Ah, no, Rosina. Non ho potuto fare altrimenti. Quel giorno Gabriele mi aveva fatto cenno del suo matrimonio, e, rispondendo ad un mio interesta di sir Reginald, è venuto che adoperai la mia influenza per indurlo di signor Whitehead.

E volgendosi di nuovo al proprietario della biblioteca soggiunse:

— Che non altro mi aveva da dire in proposito, signore?

Whitehead s'inchinò di bel nuovo.

— Questo, sir Malcolm — che Gabriele Firenchi aveva da voi la più solenne promessa di rabbandonare espressione usata a suo riguardo, lettere che desiderava ricevere da voi, e che non ha ricevuto ancora. In caso voi non accettasse, sarà costretto a darvi il mio.

— Dingo! che faccia gore, dovete sentirmi la mia risposta a questa lettera. Non ho mancato di andare a chiedergli scusa? Non ho detto che la verità, e la confessa sembra stanca. Gabriele è un bugiardo e un birbone, e chiunque dubiti di lui, sia di giudizio sia viziato, la sa e ne avvisa. Dingo! questo da certo mio, e che è patrimonio di darmi quesita.

Whitehead rimase grave le volte. Non perdeva alcuna frase di rimostranza.

— Ma, signore, Laura che mi sostiene nell'ufficio del luogo del suo nascimento, dunque fatica a trattenere un'estenzazione di trionfante soddisfazione per la vittoria riportata sulla sua avversaria, sir Malcolm. Poi tacet informò la padrona che Gabriele aveva acquistato un cavallo che poteva darsi intendevolta su avere, a Newmarket. Poi aggiunse che Gabriele aveva fatto un'altra scena un'altra conversazione che abbisognava facesse sir Malcolm.

— Se promesse a Crodger di spesarlo se sir Malcolm viene la corsa, unlady, aumenta.

Rosina non fece commento in proposito, ed accolti ancora il suo spesso di spavento.

— Ed io ho detto: Non ho potuto fare altrimenti. — Oh, come farò senza di voi, senza di voi che siete sempre stato per me un padre, senza che sia confidenza quando Pinterra aggiunta mi vive di voi? — Ma, signore, Laura mi sostiene, Laura e rimastare a Crodger per me, dono, con grande sollecitudine, ogni mattina, per sapere come sto. Dite bontano affermando che avrai un bel giudi'acqui di voi, poi per sostenere la finzione riguardo al bel bambino che ha dato a Laura Blacke Bragge anno si figura del peccato. Ma virtuti sulla via della perdizione, e, se non ci fosse sir Malcolm — la donna della quale avete avuto il torto di parlare.

Si cambia vivi gli occhi di Laura. Come gli dimostrazione di gratitudine per la difesa? Rosina strinse l'operato della padrona la notte in cui Mar- Gregg era morta ubbriaca, ed il figlio era stato trovato in istato di ebbrezza in istrada.

Durante l'inchiesta non era risultato che Mar- Gregg avesse ricevuto del denaro da Laura, e solo si attirato contro ma Laura era grande e accrescitore grabbiosi scorsa che lady Firenchi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 di ogni mese. — I pagamenti debbono essere sempre fatti in anticipo.
Direzione, Amministrazione e Compilazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città, 25,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI
— Sono LA STAGIONE —
Italia anno L. 36 — Sem. L. 18 — Trim. L. 9 — Estero anno L. 72
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Svezia, Norvegia, Grecia, Turchia, Egitto, Brasile, Repubblica Argentina, Uruguay, Perù, Cina, Giappone, Stati Uniti d'America, Messico, Canadà, Australia, Nuova Zelanda, Transvaal, Tripolitania, Cirenaica, Colonie Italiane, Repubblica di San Marino, Città del Vaticano anno L. 60 — Sem. L. 30 — Trim. L. 15 — Estero (altri Stati) anno L. 96 — Sem. L. 48 — Trim. L. 24 — Numero arretrato centesimi 10

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 64 e 66 — Telefono 10-64
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 — Festivi dalle 9 alle 12
Ottanta L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 2, la linea. Numerini finanziari L. 2.
Necrologi L. 0,50 la linea. La responsabilità si limita al solo importo della inserzione.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARMI - Ingresso Sbarro

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, id. visite per persone speciali, dalle 9 alle 13.
MUSEI - *Antiche Industrie*, v. G. Giuseppe e Capo le Case dalle 10 alle 15.
Id. *Industrie Antiche*, Corso Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.
PALAZZONE - *Il S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso del ministero della *Istruzione*) dalle 9 alle 15 e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. *Appia Antica*, dalle 9 alle 15.
TERME DI TITO - v. Labicana 126 dalle 9 al tramonto.
DOMUS CELIMONTANA - v. *Appia Antica* dalle 9 al tramonto.
VILLA UGHESINO - *Istituto* per la Propria dalle 9 al tramonto

Ingresso Libe Ora

VATICANO - *Museo delle Industrie*, viale del Giardino della Mo dalle 10.
Id. - *Museo di antichità*, cortile ottagono.
Id. - *Stanze di Raffaello*, Galleria lapidaria, *Appartamento Borgia*, Pinacoteca.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro dalle 9 all'1.
MUSEI - *Laboratorio sacro e profano*, p. Il Giovanni in Laterano 14, dalle 9 alle 15.
Id. - *Borghese*, Villa Umberto, dalle 10 alle 16.
Id. - *Nazionale*, a Villa Terme 56, dalle 10.
Id. - *Museo palazzo di Papa* (Ufficio per il porto del Popolo v. Ann Nuovi) dalle 10 alle 15.
Id. - *Capitolino di Scultura*, *Museo*, *Museo Nazionale* e *Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10alle 15.
Id. - *Protomoteca di Campidoglio*, v. Collegio Romo 22, dalle 10 alle 14.

Ingresso 50 Centesimi

CATACOMBE - *Catacomba di S. Pietro*, dalle 9alle 16.
Id. - *Museo di Sculture*, del cimitero, ingresso dal portone di bronzo dalle dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Sotterranei*, dalle 9 alle 16.
COLUMBARIO DI PONTEGNO ETLAS - v. porta S. Sebastiano 18, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO OSSIA SCITONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. *Appia Antica* 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI TAULARIO - dalle di Santa Gerolia, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE MASSIMO DI Non Romano, dalle 9 alle 16.

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 13.30 - 14 - 15 feriale - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 (festivo).
Albano-Velletri: 6.40 - 7.05 - 9.35 - 10.05 - 13.25 - 15.55 - 16.20 - 16.45 - 18.10 feriale (a) - 18.35 - 19.05 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
Genzano - Nemi - Castelgandolfo: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.30 (fest.) - 14.30 - 16.30 - 18.10 - 19.10 - 17.40 (fest.) - 19.05.
Albano-Ariccia-Rocca: 8.55 - 10.6 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.* - 20.35 (fest.).

PARTENZE DEI GIORNI DI

Frascati: 6.10 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.02 - 11 - 12.30 - 14.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 (festivo).
Velletri-Albano: 6.50 - 7.10 - 7.35 - 8.05 - 11.15 - 13.55 - 14.50 - 16.35 - 16.3 (3) (feriale) - 17.55 - 19.25.
Per la partenza da Genzano.
Marino-Ariccia-Grottaferrata: 7.8 - 10.6 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.9 - 17.37 (fest.) - 18.8.
Marino-Castelgandolfo: 7.3 - 8.20 - 9.30 (fest.) - 14.5 - 15.30 (fest.) - 16.30 - 17.30 (fest.) - 17.35 - 18.30 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 6.9 - 7.5 - 8.10 (a) - 9.47 (a) - 7.10 - 8.20 - 10.10 - 11.49 - 12.10 - 14.40 - 15.10 - 17.40 - 19.10-21 - 20.30 (a) - 21.10 (a).
(a) Da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.16 (f) - 7.2 (g) - 8.35 - 9.40 - 11.5 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.16 (h) - 20.35 (i) fascia - 20.45 (l) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

NONA-ROSOA DI PAPA

Si può portare sulla corsa per Frascati trasbordando al bivio frastazzeria sulla vettura della Frascati-Albano e viceversa oppure servendosi della corsa della Roma-Grottaferrata-Marino e viceversa.
Partenza da Roma da Roma ore 15.50 - da Rocca di Papa ore 16.45.

ISTITUTO ITALIANO

Credito Fondiario

Capitale sinatorio e versato
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - VIA PIADERNA (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fu munì al 4 per cento ammortizzabile da 10 a 50 anni. I mutui possono essere concessi anche in più rate a seconda dei lavori ed in deroga.
Le quote di estinzione mediante annualità di ripresto stabilite per tutta la durata del contratto; per compendiare dire l'interesse la base di ricchezza media, l'ammortizzazione e le spese generali. La quota di ammortamento del capitale è una stabilita in ragione del 1 per cento per ogni anno e per la durata di 50 anni, per i mutui in sterlina; per 30 anni per i mutui in franchi svizzeri e per 25 anni per la durata di 25 anni, per i mutui in cecoslovacchi e per la durata di 20 anni per i mutui in dollari.
Per esempio: un mutuo di 100 lire in sterline per la durata di 50 anni, per i mutui in cecoslovacchi fino a 15,000, in 5 per cento in contanti da 15,000 fire a L. 20,000, ed in 5 in contanti da 15,000 fire a L. 20,000, ed in L. 5,00 per cento annuo per la durata di 25 anni.
Per i mutui in contanti fino a lire 10,000 l'ammontamento soddisfa al dal 8 per 432.

Per i mutui che sono garantiti di prima ipotecaria immobili di cui il richiedente possa esse proprietario, libera proprietà, ipotecaria, ed in caso un valore almeno doppio della somma richiesta e che dimo in un valore certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto ed all'istituto i compensi dovuti a norma di legge e del regolamento.
All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per ogni mutuo sino a lire 20,000; 10 per le domande di somme superiori.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulle richieste e concessioni di mutui si rivolgono alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, sono pure presso la sede in sedi e Succursali delle Banche d'Italia, le quali hanno esclusivamente le cappresentanze dell'Istituto stesso.
Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze specialmente si trovano le versioni in Cartelle fondiarie e si ottengono il rilascio di quelle sottoscritte e il pagamento delle cedole.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Fango romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Flaminia N.i 6a 6ma

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.—	9.—	14.15	17.30
Soratte	6.20	9.20	14.37	17.50
Morlupo	6.35	9.35	14.53	18.10
Castelnuovo di Porto 6.45		9.45	15.3	18.17
Nerlupo-Leprignano 7.1		9.50	15.8	18.25
Capena (Stazione)	7.15	10.14	15.30	18.40
S. Oreste	7.30	10.23	15.37	18.50
Civita Castellana a.	8.3	10.37	15.50	19.—

TRAMVIA DIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.37	16.4	19.5
S. Oreste	7.—	10.28	16.23	19.28
Signano Flaminio	7.23	11.11	16.45	19.49
Nerlupo-Leprignano	7.30	11.18	16.52	19.56
Castello di Porto	7.35	11.40	16.13	19.13
Soratte	7.50	11.46	16.20	20.20
Sorafano	8.15	12.5	16.36	20.41
Prima Porta	8.30	12.19	16.49	20.—
Roma a.	8.45	12.35	17.5	21.15

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana p.	6.9	9.—	18.16	19.25
Falm. di Roma 6.11	9.32	11.35	18.48	19.57
Vignanello	6.33	8.56	11.56	18.59	20.30
Bo. sul Cim.	6.48	9.11	12.11	19.14	20.45
Bagnaia	7.17	9.41	12.28	17.49	21.3
Viterbo a.	7.30	9.55	12.42	17.55	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	6.35	8.46	12.30	18.10	19.—
Bagnaia	6.48	8.57	12.43	18.23	19.13
Bo. sul Cim.	6.51	9.05	12.57	18.48	19.25
Vignanello	7.—	9.19	13.12	18.43	19.37
Falm. di Roma 6.23	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell.a 6.37	10.34	14.1	17.26	20.26

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Meriico-Albano.

Partenze da Roma: 8.55 - 8.30 - 12.30 - 15.45 - 14.10 fest. - 16.15 - 20.5 festivi - 21.40 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 6.25 - 7.26 - 9.15 - 12.26 - 17.31 - 18.31 - 19.31 - 22.10 - 0.10.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).

Partenze da Roma: 5.51 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.18 - 12.45 - 19.05.

Roma-Trastevere- Viterbo

Partenze da Roma: 6.30 - 8.48 - 15.30 - 16.45.

Roma - Trastevere- Roma

Partenze da L. - 8.42 - 15.40 - 16.31 - 20.30.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato L. 80,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA ogni Sabato per NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERICOLOSI A PHILADELPHIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
" RECORD " tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del Viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova.

LINEA per il CENTRO AMERICA

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze regolarissimi da GENOVA ed Napoli, da NAPOLI ai SANTOS ai MARSIGLIA, da RIO JANEIRO ai MONTEVIDEO, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

servizio settimanale della Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per SOLON e ritorno

Pirosenti e due stelle, eventi di apparecchi Marconi — Incrociatori smelliti dalla Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie della rispettiva Società.

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato L. 50,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 17,500,000

Agli Industriali

La Società ELETTRO CHIMICA DEL RUBBIO e MANIFATTURIERO Cº, a New York (U.S.A.) proprietaria della privativa industriale italiana N. 241, del 30 Maggio 1911 per: « Processo per sbiancare cascami di metalle », e disposta a vendersi ad o concedere delle licenze per l'esercizio della suddetta privativa. Per trattative dirigersi ai rappresentanti esclusivi: gli ingegneri Ravenni.

Per accompagnare il trattamento vivolgere all'Ufficio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica ing. Barzanò e Zanardo, a Roma, Via Due Macelli 8.

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Novissimo e sicurissimo rimedio antigottoso nella sol BALSAMO LOMBARDI, a base d'iodio combinato stimolante, diuretico, depurativo del sangue e per la sua potente azione, viene chiamato ancor dall'antico nome. Costa L. 6 il vasetto e si trova in tutte le principali città. Deposito centrale Milano Via Rovello 2. L. 5.50 anticipo alla Raffaele Lombardi e Cardarelli — Via Roma 345 — Napoli.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.50	6.05	7.20	9.30	12.—	13.45
	16.30	18.35	21.—	22.40		
Pisa-Torino	0.—	5.40	10.35	14.35	16.10	20.—
Foligno-Ancona	0.—	5.40	10.35	14.35	16.10	20.—
Firenze-Bologna	0.—	5.40	10.35	14.35	16.10	20.—
Pisa-Milano	0.—	9.15	14.55	19.5	19.35	23.40
Grosseto			21.30			
Terni-Ancona	0.—	5.55	10.—	14.35	16.—	20.—
Terni	0.—	5.55	10.—	14.35	16.—	20.—
Civitavecchia	0.30	6.30				
Viterbo	0.—	5.—	9.—	13.—	16.—	17.10
Velletri-Terracina	0.—	5.40	8.10	10.—	12.—	14.—
Velletri	0.15			14.45	16.50	
Frascati	0.40	6.10	8.30	10.45	13.10	15.10
Marino-Albano	0.—	5.—	8.—	10.—	12.—	14.—
Ostia	0.—	5.—	8.—	10.—	12.—	14.—

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	2.—	5.—	8.—	10.—	12.—	14.—
	16.—	18.—	20.—	22.—	24.—	
Torino-Pisa	1.—	5.—	9.—	13.—	16.—	20.—
	1.—	5.—	9.—	13.—	16.—	20.—
Milano-Pisa	0.—	5.—	10.—	14.—	18.—	22.—
Grosseto						
Milano-Firenze	0.—	5.—	9.—	13.—	16.—	20.—
Milano-Pisa						
Ancona-Terni	0.—	5.—	9.—	13.—	16.—	20.—
Terni			7.20			
Viterbo	7.—		10.—			
Civitavecchia	6.—	8.—	9.—	10.—	14.—	18.—
					17.—	21.—
Terracina-Velletri	0.—			15.—		21.—
Velletri					15.—	
Frascati	7.—			13.—	16.—	
Marino-Albano	7.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Ostia	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.30	8.—	10.—	12.30	16.40	—
Ragni	6.52	10.18	13.—	15.26	19.31	—
V. Adriana	7.10	10.30	13.20	15.42	19.48	—
Tivoli	7.20	10.52	13.45	16.—	20.4	—
						Festivi
Tivoli	5.45	7.30	10.10	16.50	18.—	19.45
V. Adriana	6.—	8.9	11.34	16.43	18.18	19.6
Ragni	6.17	8.35	11.58	16.55	18.32	20.1
Roma	7.05	9.6	12.50	17.43	19.25	20.54

Tramway Roma-Frascati

Roma	6.30	8.—	10.—	12.30	16.40	—
Ragni	6.52	10.18	13.—	15.26	19.31	—
V. Adriana	7.10	10.30	13.20	15.42	19.48	—
Tivoli	7.20	10.52	13.45	16.—	20.4	—
						Festivi
Tivoli	5.45	7.30	10.10	16.50	18.—	19.45
V. Adriana	6.—	8.9	11.34	16.43	18.18	19.6
Ragni	6.17	8.35	11.58	16.55	18.32	20.1
Roma	7.05	9.6	12.50	17.43	19.25	20.54

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
50 parole, L. 1 - In più di 50, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 10 vani in stabile signorile Stazione; sopra, pole bile in uno; Impianto sanitario; vista splendida. Fonte acetulina. Rivolgersi Girardi - Dentroni Principe Amedeo 49.

1ª CATEGORIA
50 parole, Cent. 10 - In più di 50, Cent. 5 cad.

DENTI e cachiere senza placca, corone, ponte Reidge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure radicali. Lavoro garantito. Dentista Sella 61. Orario 9-12, 16-18. Dottor Capozzi — Consultazione gratis.

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Dispepsia con stasi di Stomaco ed Anemia nelle Convalescenze dalla Malaria, Influenza, Tifo, Febbri Gastriche ecc. Ho constatato sempre nella maggioranza dei casi la ricostituzione del sangue, la ripresa delle forze e la scomparsa della febbre.
Dott. Cesare Silvestri
Medico Consultore di S.S. Pio X
Deposito e Vendita presso il Magazzeni e C. F. lli S. C. — Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia esposta a mezzogiorno, prospiciente la piazza San Pietro, luogo centralissimo, fermata Piazza del Risorgimento n. 30 piano 2° interno 4.

Cucine a Gas
Comodità - Semplificazione di servizio
Pulizia
ECONOMIA DI TEMPO E DI SPAZIO
REGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO
MIGLIORE PREPARAZIONE DEI CIBI
APPARECCHI MODERNI - LUCIDI SISTEMI
A contanti - a rate - a noli
Esposizione e Vendita
VIA DEL TRITONE
Carta delle Cucine Magazzeni
Sta 51 Via del Tritone 51 a 54
del Popolo Romano

dalla Camera sulle modificazioni alla legge comunale e provinciale.

La discussione fu alquanto animata ed in tutti gli effetti vivacissima, specialmente nel discorso pronunziato dall'on. Crispi.

L'ordine del giorno, così combinato, si è terminato con quello dell'on. Finocchiaro, così concepito, e che fu approvato:

« La Camera, confidando che il Ministero, nella sua prossima esposizione finanziaria, provvederà ai bisogni della pubblica istruzione, passa all'ordine del giorno. »

Oggi seduta pubblica alle ore 13.

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni, si riprese subito la discussione del progetto sulla legge comunale.

Parlarono gli on. Cavagnari, Roi, Finardi, Alberelli, Astengo, Sighieri, Agnelli, Sogo di Marco, i quali fecero quasi tutti delle discussioni. In fine di seduta si iniziò la discussione per la legge di Zogliatra e per la pensione del podestà di Napoli.

Dopo il spiegazioni fornite dagli on. Ministri Grimaldi e di San Giuliano, ripigliano brevemente gli on. Colajanni, De Felice, Daviddi, dopo di che viene chiusa la seduta.

INTERROGAZIONI.

Un. Berenini ha presentato una interrogazione al Ministro dell'interno per sapere quando la commissione che si è giunta nel 1891 per lo scalo ai vaglioli ajuti fra l'Italia e la Svizzera per la soluzione definitiva circa i vaglioli dello Spluga e del Gratino.

Le relazioni preliminari di detta commissione si pronunziò nel marzo 1893 riconoscente che « il valico dello Stelvio sarebbe più favorevole agli interessi della maggior parte delle provincie italiane.

Gli on. Calleglio e Falconi hanno rivolto una interrogazione al Ministro dell'istruzione e per conoscere se, in seguito ai reclami giunti, egli intenda non mantenere della Villa già Borghese, non vuole più richiamare la pubblica autorità al rispetto di tutti i luoghi di bellezza.

Ordini del Giorno della Seduta d'oggi - ore 14.

1. Interrogazioni.

2. Svolgimento delle seguenti proposte di legge:

Del dep. Arnaboldi per modificazioni alla legge sulla sistemazione;

Del dep. Agnelli per modificazioni alla legge sulla incorporazione.

Discussione dei disegni di legge:

3. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni cap. delle state di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

4. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

5. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

6. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

7. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

8. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

9. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

10. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

11. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

12. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

13. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

14. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

15. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

16. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

17. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

18. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

19. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

20. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

21. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

22. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

23. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

24. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

25. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

26. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

27. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

28. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

29. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

30. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

31. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

32. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

33. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

34. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

35. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

36. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

37. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

38. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

39. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

40. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

41. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

42. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

43. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

44. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

45. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

46. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

47. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

48. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

49. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

50. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

51. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

52. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

53. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

54. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

55. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

56. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

57. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

58. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

59. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

60. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

61. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

62. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

63. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

64. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

65. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

66. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

67. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

68. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

69. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

70. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

71. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

72. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

73. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

74. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

75. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

76. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

77. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

78. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

79. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

80. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

81. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

82. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

83. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

84. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

85. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

86. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

87. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

88. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

89. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

90. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

91. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

92. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

93. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

94. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

95. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

96. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

97. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

98. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

99. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

100. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

101. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

102. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

103. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

104. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

105. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

106. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

107. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

108. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

109. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

110. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

111. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

112. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

113. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

114. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

115. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

116. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

117. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

118. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

119. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

120. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

121. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

122. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

123. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

124. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

125. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

126. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

127. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

128. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

129. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

130. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

131. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

132. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

133. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

134. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

135. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

136. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

137. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

138. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

139. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

140. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

141. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

142. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

143. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

144. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

145. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

146. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

147. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

148. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

149. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

150. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

151. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

152. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

153. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

154. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

155. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

156. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

157. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

158. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

159. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

160. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

161. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

162. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

163. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

164. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

165. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

166. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

167. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

168. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

169. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

170. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

171. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

172. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

173. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

174. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

175. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

176. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

177. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

178. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

179. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

180. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

181. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

182. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

183. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

184. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

185. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

186. Maggiore assegnazione sul cap. 45 del bilancio del Regio ex per l'es. della spesa del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

187. Maggiore assegnazione di lire 70.000 da inscriversi nel cap. 45 del bilancio del Ministero della Guerra per l'es. fin. 1893-94 per l'aumento di una compagnia di sanità.

188. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94.

189. Assegnazioni straordinarie di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali avventuratisi nell'Africa centrale.

190. Assegnazione straordinaria di lire 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'es. fin. 1893-94 per sussidi ai connazionali e al personale addetto alla missione Bianchi nell'Africa centrale.

191. Convenzione in legge del Regio decreto 2 giugno 1892, relativo all'impiego dei capitali delle Casse militari delle società cooperative.

192. Sussidi pensali e disciplinari per i militari del Corpo Reale equipaggi in congedo illimitato assoluto, nel caso di richiamo alle armi per la mobilitazione.

193. Convenzione in legge del R. D. 22 ottobre 1893 recante varie disposizioni sul fondo per il culto, e modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La evoluzione del gentiluomo nella democrazia — Parte I. — Scuola di Scienze Sociali — Milano.

Il nome dell'autore, pubblicato, in vasto mistero altrove, per volontà stessa dell'Autore a cura del Prof. G. Barbò.

E' un saggio-studio di filosofia morale e politica in cui sono esposti in un stesso volgere quanti tratti i problemi più gravi dell'evoluzione sociale intiera. In essi è messo al posto dei quesiti per trovare con sentenza di sagacissima intuizione e profondissimo ed esperienza tutte le parole di risposta diverse generalissime e sempre di attualissima esattezza.

Il nel riepilogare e fuori quanti egli studia ed espone i concetti sulla gentilezza, in una evoluzione che va dalla democrazia, alla nascita in tutti i campi, alla fiaba che mondo, religione, filosofia, politica.

Basata si tratti nascenza di una studio di filosofia. Filosofia che non è mai astratta, ma sempre applicata in cui il libro si rivela, possiamo affermare senza tema di errare, uno dei più precisi di nazionalismo, mentali, pieni di argomenti. In cui l'Autore non si è abbandonato a nessuna forma di pessimismo, ma in quella vece, con animo, l'anima che sul sognare e del suo spirito critico, ma profondamente di stesso — Di schermo il popolo alla più squisita sagacità dell'animo e del pensiero più pulito intorno. Il popolo che ancora parrebbe in democrazia poco istruttivo sentirsi dirigere se almeno, come in altri tempi, da un'aristocrazia di sangue o di censo, ma che è invece, in questo momento, la sola salvezza in tempo di guerra.

Insomma il nostro Autore è uno libro ha fatto maggior opera d'igiene sociale: e di è con esso grande contributo alla nostra educazione nazionale.

Amori ai situetta e La rosa spezza — Adolfo De Bosis. — Studio Editoriale Lombardo, Milano. 1916.

Non so nessa il nel nuovo è già l'amore, insieme agli altri nuovi libertà della nostra remota letteratura, e che quivi sono ancora i nuovi e più appassionati romanzieri e commedie. Infatti, il De Bosis, da qual mi-lillusione poetica, ha saputo trarre un'opera di elevati della pubblicità moderatezza, senza le quali stagna, attualmente, ogni opera seria e grande, e che pian piano conviene anche con quella meticolosa leggerezza che è ormai entrata da certi finezze, per cui sente pericoli appassionante a non accettare che solo ciò che si segnano in disparte badando a lavorare senza più più, senza più, senza più, senza più, senza più, un poco che da dei sul maglio per entrarvi alla battaglia, per cui sente pericoli appassionante a non gridare alcuna cosa (De Bosis è, della sua arte, del ritmo), e fuori.

Ma la sua opera, stampata fuori e accessoria e di valutari ancora, è un'opera seria e grande. Nella *prima* *Il Cenobio*, che aveva a capo e a cura del De Bosis medesimi, ovvero spesso in giornali e riviste, e finalmente ora raccolte in volume, ha dato, con un volume unico, da un'unica sorgente estrae le bellissime tradizioni della Poesia, da Omero, a da altre opere le quali è da segnarsi vengano anch'esse raccolte e messe in luce insieme.

Gran lode va rivolgersi alla Studio Editoriale Lombardo che ne ha curato la stampa, e che ha pubblicato con vera signorile eccellenza e di gran lusso, e, nella sua veste, e con eleganza, soltanto a un paese non dovrà la valore letterario che merita, ma che la figlia eccellenza come un classico della nostra letteratura. Inoltre, tutti i volumi sono corredati di una bella e nervosa prima dell'interpretazione lirica e la particolare esposizione della forma.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 30 ceva:

Il Ministero della Guerra ha pubblicato un avviso di L. 10.000 sono concorso della Reale per le XI Olimpiadi che avrebbero dovuto aver luogo nel 1916.

R. D. sul quale la «Società italiana ferroviaria economica nazionale» è stata sede in Milano, è autorizzata a costituire e ad esercitare la ferrovia a trazione a vapore da Mandamento per Tenda a Cuneo.

R. D. n. 1248 è abrogato il R. D. 3 agosto 1913, n. 823 che istituisce presso il Ministero della marina una Commissione per l'esame dei circoli.

Rib. Gli elenchi generali dei sociali elettorali della Camera di commercio e industria di Napoli e di Salerno.

In Min. che determina il modo di pagamento delle rate successive alla rendita nominativa del consolidato 3.50 0/0.

Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo — Nostro servizio).

Italia Settentrionale

Torino, 20. — Le segnate alle elezioni alla condotta dei direttori dell'Ospizio dell'Annunziata. Benito Mussolini, l'assessore del Partito socialista farà uno la presidenza e amministratore della Cassa Ospizio Mauro Bonetto, istigatore di lagno. Egli fu già alla sulla medesima in 1.000 lire.

Milano, 20. Al Consiglio delle organizzazioni socialisti indetto dall'Unione Tessile di Lanificatrici hanno adesione a sua volta per la Camera del lavoro, per la commissione di leghe e di gruppi socialisti. Il Convegno avrà luogo domenica prossima in una grande sala pubblica per tutti coloro simpatizzanti.

Questo movimento è sentito in contrasto della Commissione di Stato, che assolvere la disposizioni per la Camera del lavoro e dei Sindaci, impiegati nelle aziende locali, dipendenti dalla Camera di Commercio e Governo.

Varese, 20. — Un gruppo di amici e di colleghi del defunto Mario Pasculino, Direttore della Gazzetta di Venezia, ha aperto in Via Cavour, Sezione Giovani Monarchici un busto dell'egregio giovane, medaglia d'oro, morto sul campo della gloria, sulle alpi di Carnia, nell'assistere il duro dolore di coloro il busto nella sua dalle trincee.

La cerimonia per la scoprimento del busto, che sarà una solenne manifestazione di cordoglio e di gratitudine avrà luogo domenica 23 corrente mese di molti amici, scrittori, colleghi e compagni di lotta dell'Estinto.

Genova, 20. — Ieri nella bellissima sede della Società Ligure di Lavoratori Portuali l'Esposizione dei fotografie ligure.

Fu presente alla inaugurazione il Sindaco Cesare e molte le apparenze per gli intendimenti artistici che la iniziativa per l'esclusivo interesse ottenuti dalla nostra marina: tra le quali non esposte ne ne sono innumerevoli che confermano la ragione di un profondo divario per la nostra marina nella agli aspetti più pittoreschi della nostra stessa.

Tutto dalla nostra marina commerciale: le belle fotografie a colori del signor Alberto Issel.

Parteciparono gli onori alla cerimonia il presidente avv. Agostino Vigilio e i membri della Commissione.

Il primi sono un ampiamento da numerose bellezze signore e signorine.

Italia Centrale

Bologna, 20. — E' morto in Bologna assistito dai parenti e da numerosi amici il maestro Giuseppe Martucci, uomo di smisurato ingegno e di vasta coltura lasciò un'orma profonda nella storia della musica italiana. Era nato a Capua il 6 gennaio 1856. Aveva quindi 60 anni compiuti.

Il suo maggiore studio di filosofia morale e politica in cui sono esposti in un stesso volgere quanti tratti i problemi più gravi dell'evoluzione sociale intiera. In essi è messo al posto dei quesiti per trovare con sentenza di sagacissima intuizione e profondissimo ed esperienza tutte le parole di risposta diverse generalissime e sempre di attualissima esattezza.

Il nel riepilogare e fuori quanti egli studia ed espone i concetti sulla gentilezza, in una evoluzione che va dalla democrazia, alla nascita in tutti i campi, alla fiaba che mondo, religione, filosofia, politica.

Basata si tratti nascenza di una studio di filosofia. Filosofia che non è mai astratta, ma sempre applicata in cui il libro si rivela, possiamo affermare senza tema di errare, uno dei più precisi di nazionalismo, mentali, pieni di argomenti. In cui l'Autore non si è abbandonato a nessuna forma di pessimismo, ma in quella vece, con animo, l'anima che sul sognare e del suo spirito critico, ma profondamente di stesso — Di schermo il popolo alla più squisita sagacità dell'animo e del pensiero più pulito intorno. Il popolo che ancora parrebbe in democrazia poco istruttivo sentirsi dirigere se almeno, come in altri tempi, da un'aristocrazia di sangue o di censo, ma che è invece, in questo momento, la sola salvezza in tempo di guerra.

Insomma il nostro Autore è uno libro ha fatto maggior opera d'igiene sociale: e di è con esso grande contributo alla nostra educazione nazionale.

Amori ai situetta e La rosa spezza — Adolfo De Bosis. — Studio Editoriale Lombardo, Milano. 1916.

Non so nessa il nel nuovo è già l'amore, insieme agli altri nuovi libertà della nostra remota letteratura, e che quivi sono ancora i nuovi e più appassionati romanzieri e commedie. Infatti, il De Bosis, da qual mi-lillusione poetica, ha saputo trarre un'opera di elevati della pubblicità moderatezza, senza le quali stagna, attualmente, ogni opera seria e grande, e che pian piano conviene anche con quella meticolosa leggerezza che è ormai entrata da certi finezze, per cui sente pericoli appassionante a non accettare che solo ciò che si segnano in disparte badando a lavorare senza più più, senza più, senza più, senza più, senza più, un poco che da dei sul maglio per entrarvi alla battaglia, per cui sente pericoli appassionante a non gridare alcuna cosa (De Bosis è, della sua arte, del ritmo), e fuori.

Ma la sua opera, stampata fuori e accessoria e di valutari ancora, è un'opera seria e grande. Nella *prima* *Il Cenobio*, che aveva a capo e a cura del De Bosis medesimi, ovvero spesso in giornali e riviste, e finalmente ora raccolte in volume, ha dato, con un volume unico, da un'unica sorgente estrae le bellissime tradizioni della Poesia, da Omero, a da altre opere le quali è da segnarsi vengano anch'esse raccolte e messe in luce insieme.

Gran lode va rivolgersi alla Studio Editoriale Lombardo che ne ha curato la stampa, e che ha pubblicato con vera signorile eccellenza e di gran lusso, e, nella sua veste, e con eleganza, soltanto a un paese non dovrà la valore letterario che merita, ma che la figlia eccellenza come un classico della nostra letteratura. Inoltre, tutti i volumi sono corredati di una bella e nervosa prima dell'interpretazione lirica e la particolare esposizione della forma.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 30 ceva:

Il Ministero della Guerra ha pubblicato un avviso di L. 10.000 sono concorso della Reale per le XI Olimpiadi che avrebbero dovuto aver luogo nel 1916.

R. D. sul quale la «Società italiana ferroviaria economica nazionale» è stata sede in Milano, è autorizzata a costituire e ad esercitare la ferrovia a trazione a vapore da Mandamento per Tenda a Cuneo.

R. D. n. 1248 è abrogato il R. D. 3 agosto 1913, n. 823 che istituisce presso il Ministero della marina una Commissione per l'esame dei circoli.

Rib. Gli elenchi generali dei sociali elettorali della Camera di commercio e industria di Napoli e di Salerno.

In Min. che determina il modo di pagamento delle rate successive alla rendita nominativa del consolidato 3.50 0/0.

Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo — Nostro servizio).

Italia Settentrionale

Torino, 20. — Le segnate alle elezioni alla condotta dei direttori dell'Ospizio dell'Annunziata. Benito Mussolini, l'assessore del Partito socialista farà uno la presidenza e amministratore della Cassa Ospizio Mauro Bonetto, istigatore di lagno. Egli fu già alla sulla medesima in 1.000 lire.

Milano, 20. Al Convegno delle organizzazioni socialisti indetto dall'Unione Tessile di Lanificatrici hanno adesione a sua volta per la Camera del lavoro, per la commissione di leghe e di gruppi socialisti. Il Convegno avrà luogo domenica prossima in una grande sala pubblica per tutti coloro simpatizzanti.

Questo movimento è sentito in contrasto della Commissione di Stato, che assolvere la disposizioni per la Camera del lavoro e dei Sindaci, impiegati nelle aziende locali, dipendenti dalla Camera di Commercio e Governo.

Varese, 20. — Un gruppo di amici e di colleghi del defunto Mario Pasculino, Direttore della Gazzetta di Venezia, ha aperto in Via Cavour, Sezione Giovani Monarchici un busto dell'egregio giovane, medaglia d'oro, morto sul campo della gloria, sulle alpi di Carnia, nell'assistere il duro dolore di coloro il busto nella sua dalle trincee.

La cerimonia per la scoprimento del busto, che sarà una solenne manifestazione di cordoglio e di gratitudine avrà luogo domenica 23 corrente mese di molti amici, scrittori, colleghi e compagni di lotta dell'Estinto.

Genova, 20. — Ieri nella bellissima sede della Società Ligure di Lavoratori Portuali l'Esposizione dei fotografie ligure.

Fu presente alla inaugurazione il Sindaco Cesare e molte le apparenze per gli intendimenti artistici che la iniziativa per l'esclusivo interesse ottenuti dalla nostra marina: tra le quali non esposte ne ne sono innumerevoli che confermano la ragione di un profondo divario per la nostra marina nella agli aspetti più pittoreschi della nostra stessa.

Tutto dalla nostra marina commerciale: le belle fotografie a colori del signor Alberto Issel.

Parteciparono gli onori alla cerimonia il presidente avv. Agostino Vigilio e i membri della Commissione.

Il primi sono un ampiamento da numerose bellezze signore e signorine.

Italia Centrale

Bologna, 20. — E' morto in Bologna assistito dai parenti e da numerosi amici il maestro Giuseppe Martucci, uomo di smisurato ingegno e di vasta coltura lasciò un'orma profonda nella storia della musica italiana. Era nato a Capua il 6 gennaio 1856. Aveva quindi 60 anni compiuti.

Firenze, 21. — Ieri sera la sezio luogo all'Unione Generale nazionale ad adunanza di oltre seicento soci. Il Presidente Bonaiuti commemorò la memoria e con la determinazione di non partecipare alle elezioni amministrative, quando a capo dell'opposizione si sono elementi fascisti e vari partiti si sarebbe provato la sincerità pensiero delle quale Unionisti che Generali hanno sempre portato nei fatti.

Foligno, 20. — In un vasto a lato del corso Dante Alighieri è stato costituito un comitato per offrire del Monastero, segnatamente, Barbara reggine sacrificio E' anche un'offerta di Foligno per la Patria.

Forno, 20. — Nel 3° anniversario di fondazione del Fascio di Forno, ha avuto luogo una grande manifestazione ad intensivo della presidenza dell'Istituto e di un Consiglio direttivo e della Società degli ex alunni, tutti i quali hanno partecipato.

Vari nuovi i giovani di Forni; ma soprattutto notevoli di 4 e 5 giovani.

Il 21 varii a Forno Pro. Rosati. Sconsegnerato alle P. L. che vietava di tenere i dimostrazione di Forno sino ad assistenti a parecchie serrande inorgani di comunicazione.

Il 2 giugno, pel Pro. Cristaferi, in rappresentanza del Ministro Carcasio, inaugurerà le gandiose officine.

Tutte le manifestazioni di Forno, Bene di ospitare ed accogliere, hanno avuto il carattere e rivestiti una grande solennità.

Italia Meridionale

Napoli, 20. — Domenica nuovamente nel e sono gremiti ai lavori. In seguito alla discussione venuta in seno alla Direzione del tenza sarà stata presa in un'ultima adunata.

In una riunione tenuta alla Rione del Lavoro sono stati nominati i delegati che rappresenteranno il Rione nei giorni nei quale hanno deciso di discutere a quale punto si è giunti nella discussione della mozione Lerda.

I tranvieri del nord pensionisti sono stati nella adunanza.

Arezzo, 20. — Il direttore dell'ufficio postale di questa città ha ricevuto dal Ministero delle Poste il completo del gustare dell'affetto sig. Raffaeli, pensabile alcuno da tempo di questa Sezione. Costui è pure uno dei più valenti tiratori di fucile e avrebbe raggiungerà la bella cifra di 200 mila dire.

Il Raffaeli è partito stamani per recarsi al fronte.

Cerignola, 20. — Il 21 corr. Sentenza ha avuto luogo la solenne cerimonia della inaugurazione della bandiera di Patrizio che ricorda le gloriose gesta della battaglia di Palestro con l'intervento di tutte le autorità del e di tutti gli ex reggimentisti, di autorità e di numerosissimo pubblico.

Il colonnello Pacheco, dopo aver consegnato un vivo entusiasmo la bandiera ai rappresentanti della Sezione e ai suoi soldati, ha passato in rivista il suo reggimento.

Nelle sue ponentesi alcune, alla fiaba delle valorose gesta compiute dal reggimento durante la guerra libica e lesta, infatti del 3. reggimento hanno compiuto gesti davvero degni di ammirazione e di grande encomio.

Alle ore 20 è stato eseguito in piazza Umberto I, dal concerto municipale.

Brindisi, 20. — In seguito al tenente forte nell'isola di Sazan, dove è stato costituito un forte nucleo di soldati contenenti munizioni e ove per la somma di un milione e duecento mila lire, il Governo ha fatto sgombrare e gli gitanti da Alessandria d'Egitto nel piroscafo Ancona, che è stato preso in consegna dal Tenente di Vascello Tenente Pasquale Fantasia.

Questo, la R. R. Ss. accostato e ormeggiati Banchine Checchia, Mendogna e Commissariato Marittimo. I latini avevano quasi toccato un mese di 4. 170 e avevano avuto a bordo 4 morti e 5 nascite. Non ve per di tempo per recare per altri 15 sanitari.

Fra la gente che scese dal piroscafo vi erano 3 piccoli e dieci fallaci. Il Governo ora stato consegnato di quarantena.

NOTE AGRARIE

Un pensiero dell'on. E. Ottavi. — Gli agricoltori non cessano la popolarità che di del governo, sussi dio e dell'agricoltura, ed è per questo che proclamano progresso e benessere per tutti.

Carri e piroscafi contro la peronospora. — Le stagione che ora corriamo è calda e piovosa alla vite propizia alla peronospora.

In questo momento

In fatto di peronospora dobbiamo segnalare due novità assai importanti per la viticoltura.

La prima riguarda i rimedi in polvere (solfi ramati) che sia vietato ogni anno solfati di rame del gruppi.

Allorchè si trattava tanto ad arboree, e semplicemente rinforzare gli solfi ramati non presentano inconveniente tanto, che è una polvere finissima preparata dalla vite stessa.

Per ogni quintale di solfo tenuto se ne aggruppano 1 kil. 500 di solfato di rame, che è quello che dà la massima solubilità completamente con esso. Così *rinforzato* il solfo ramato avrà conservato che la polvigila diffusa elemento di aderenza, di gruppoli, che non se ne estrae tenginol per quella specie di antiseptici all'anni prossimi: gerire a che stagge il liquido, il quale è importante in quantità tanto nei gruppoli che sulle foglie.

Ora i fabbricanti di solfo ramato, studiando questo bisogno, trovarono il modo di renderlo liquido per la bagnatura.

E il modo è semplicissimo.

Si prende il solfo per cento di solfato rame di che si ricavano dal solfo come che assume una sostanza bianca di consistenza di olive solenne sol. Questa sostanza è assai fine e ha la proprietà di aderire perfettamente alla pianta, specialmente alla foglia, e quindi è appiccicosa: il seno chiamati bentonici e vari partiti si sarebbe provati